

## **CELLULA n. 444 IL BUON PASTORE (Gv 10,1-10) prima parte**

**v. 1** L'accusa di essere ladri e briganti è però diretta alla classe dirigente accusata di conseguire un beneficio personale: i pastori hanno posto il gregge al proprio servizio, invece di porsi essi stessi al suo servizio.

**vv. 2-3** L'unico che entra per la porta è il pastore legittimo, che pone se stesso al servizio del gregge e ne garantisce l'incolumità mettendo a repentaglio anche la propria vita. Duplice riconoscimento, quello del guardiano e quello della voce: la figura del guardiano richiama gli Apostoli e i loro successori che aprono la via a Cristo preparando le coscienze alla sua venuta. Il 2° riconoscimento è quello della "voce" del Pastore: i segni sacramentali e l'annuncio della Parola predicata dalla Chiesa sono l'altro aspetto in cui riconoscere la presenza di Gesù che nutre il suo gregge.

**vv. 4-6** Il Cristo Pastore realizza il nuovo esodo, compiendo due particolari gesti verso il gregge: "Quando ha condotto fuori... cammina innanzi" Questa simbologia descrive le due forze propulsive del cammino di santità, quella che si aggiunge alle risorse come una energia divina di movimento e quella che l'uomo ci mette di suo, in una libera scelta di seguire Gesù.

**vv. 7-9** Il nuovo ovile ha anch'esso una porta, costituita dalla persona di Gesù. Attraverso Lui dovranno passare non solo le pecore liberate dal potere delle tenebre, ma anche i custodi del nuovo ovile, cioè gli Apostoli e i loro successori. Da questo momento in poi, entrare nell'ovile senza passare attraverso il modello umano di Gesù, impegnandosi a imitarlo, sarà lo stesso che un ladrocinio. Questo ingresso mediante Cristo produce tre effetti: "sarà salvo; entrerà e uscirà e troverà pascolo": salvezza, libertà di movimento mediante una vita nuova e nutrimento: "Chi viene a Me non avrà più fame e chi crede in Me non avrà più sete" (6,35) fino alla pienezza della vita eterna: "Io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza".

### **PER LA CONDIVISIONE:**

- 1 – Quando nella vita familiare, ecclesiale sociale rischiamo di essere ladri e briganti?
- 2 – Che incoraggiamenti e suggestioni ci vengono dal fatto che "ci spinge fuori e cammina innanzi a noi"?
- 3- Ci lasciamo nutrire con abbondanza e continuità dalla Parola e dai Sacramenti?

**PER LA PREGHIERA:** LUN.: Salmo (22) 23 MART.: Ez 34, 1-9 MER.: Ez 34,10-16  
GIO.: Ez 34,17-31 VEN.: Is 40,9-11 SAB.: Ap 7,9-17

**19 gennaio ore 17.00 Animazione Novena a S. Eustochia e S. Messa a Montevergine (Via XXIV Maggio)**

**CELLULONE venerdì 21 ore 18.00 S. Messa; ore 18.45 incontro con P. Felice Scalia S.J.**